

Art. 34 Competenze

L'Assemblea Nazionale:

- a. vigila sull'applicazione dei deliberati del Congresso;
- b. approva bilancio preventivo, la Relazione Programmatica ed il bilancio consuntivo e la Relazione Morale dell'Ente;
- c. approva il Regolamento Generale Interno dell'ENS e il R.O.I.;
- d. delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, le indennità degli organi centrali e periferici;
- e. delibera l'importo delle quote di tesseramento e la ripartizione delle stesse tra la Sede Centrale, i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali;
- f. delibera sui reclami dei Consigli Provinciali contro il Consiglio Direttivo;
- g. delibera sulla nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Centrale dei Sindaci, proposti dal Consiglio Direttivo;
- h. delibera sulla nomina del Collegio dei Probiviri proposti dal Consiglio Direttivo;
- i. delibera la sostituzione temporanea del Presidente Nazionale nei soli casi di sopravvenuta incapacità o di vacanza comunque determinata e dichiara la decadenza dei componenti dell'Assemblea ai sensi dell'art. 33 comma 2;
- j. delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, l'acquisto e/o la vendita del patrimonio immobiliare;
- k. approva, quando presentata, la mozione di sfiducia al Consiglio Direttivo su proposta di almeno due terzi dei suoi membri e votata a maggioranza assoluta.

La mozione di sfiducia, presentata anche dopo l'apertura dei lavori, deve essere motivata a pena di inammissibilità.

Quando è presentata mozione di sfiducia l'Assemblea non può essere dichiarata chiusa dal Presidente prima della sua discussione e votazione.

La mozione di sfiducia è discussa prima degli altri argomenti all'ordine del giorno ma sempre dopo i documenti di bilancio.

In caso di approvazione della mozione di sfiducia al Consiglio Direttivo, il Presidente Nazionale resta in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione e provvede alla Convocazione del Congresso Straordinario entro e non oltre sessanta giorni dalla mozione di sfiducia salvo che la stessa sia impugnata innanzi alla competente Autorità e da questa sospesa.

La mozione di sfiducia, se non diversamente specificato, si intende al Consiglio Direttivo compreso il Presidente Nazionale.

La mozione di sfiducia al Presidente Nazionale è estesa al Consiglio Direttivo.

La mozione di sfiducia può essere proposta, nelle modalità descritte nei commi precedenti, anche solo nei confronti di uno o più membri del Consiglio Direttivo, in questo caso subentrerà il primo dei non eletti fino ad esaurimento della lista rimanendo in carica fino alla scadenza del mandato dei Consiglieri sostituiti.

Qualora non fosse possibile integrare il Consiglio Direttivo per esaurimento della lista, si dovrà procedere alla convocazione del Congresso Straordinario per la sola elezione dei Consiglieri Direttivi mancanti.

Non si procederà alla convocazione straordinaria di cui al comma precedente nel corso dell'ultimo anno di carica del Consiglio Direttivo se questi abbia un numero di componenti almeno pari a cinque.